

Vercelli, patto imprese e Politecnico di Torino per l'innovazione

Sinergie. Il rettore Corgnati: «I contatti con le realtà locali sono il nostro futuro. Ci mettiamo al servizio del territorio cercando di valorizzare le unicità»

Pagina a cura di
Claudio Andrea Klun

Il Politecnico di Torino come supporto e veicolo per lo sviluppo e la crescita del territorio di Vercelli, grazie alla sinergia tra mondo dell'imprenditoria e accademico per la promozione di politiche volte all'innovazione. Questo il tema al centro dell'incontro svoltosi a Vercelli nella sede di Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Cnvv), che lo ha organizzato assieme con il Consorzio Univer (università impresa) Vercelli - con il neo rettore del Politecnico di Torino, Stefano Corgnati, il quale ha illustrato gli obiettivi che il Politecnico si pone nei prossimi anni.

«I contatti col tessuto imprenditoriale locale sono il futuro del Politecnico di Torino - ha affermato -. Negli ultimi anni ha puntato molto sull'internazionalizzazione, ma è un'istituzione pubblica e quindi ha come missione quella di mettersi al servizio del territorio. Per prima cosa, dobbiamo identificarne ed esaltarne le unicità». Corgnati invita a ragionare in un'ottica global, ossia investire, innovare, alzare il livello di competitività del sistema università-imprenditoria, per farne un'eccellenza su scala internazionale. Il Ver-

Il presidente Filippa: sono che l'ateneo sia una guida importante per competere

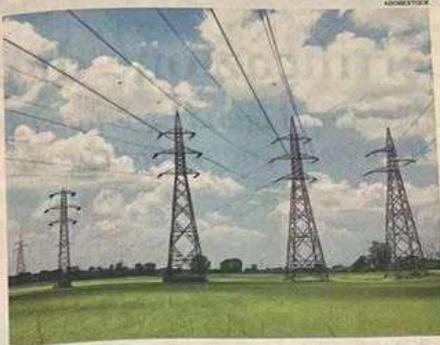
cellese eccelle nei settori dell'energia e nella tradizione risicola: «Come possiamo far crescere la competitività di un territorio in termini di sviluppo tecnologico e generare condizioni di successo nel tempo? La sfida è pensare avanti, così anche da creare per i giovani opportunità di lavoro affascinanti, che li spingano a restare nel loro luogo di provenienza, fieri e appagati dalla scelta fatta».

Il rettore ha sottolineato quanto sia imprescindibile una forte vocazione all'innovazione: «Transizione digitale e transizione ecologica sono i grandi temi con cui dobbiamo confrontarci. E devono essere guidati da un approccio tecnologico evoluto: il Politecnico deve e vuole supportare il decision-making con un approccio scientifico, fortemente improntato all'innovazione. In particolare, un'innovazione di stampo green. Lo stiamo già facendo, ad esempio, affiancando il Comune di Torino nel progetto di Carbon Neutrality che ha come obiettivo la riduzione dell'80% delle emissioni di CO2 entro il 2030. E oltre al Politecnico, il Piemonte vanta altre eccellenze nel campo della transizione energetica: ad esempio, l'Energy Center e l'Environment Park entrambi strettamente legati al Consorzio Univer».

Il ruolo del Consorzio è stato evidenziato anche dal suo presidente Carlo Piazza: «Sono esattamente 30 anni che Univer opera mettendo insieme le migliori energie del territorio, creando dinamiche virtuose tra imprenditoria, pubblica amministrazione e università». E il direttore Davide Vidotto si è soffermato sul suo futuro: «L'attività del Consorzio si sta concentrando soprattutto attraverso l'azione del Polo Clever, di cui siamo soggetti gestori: è uno dei sette Poli di innovazione del Piemonte e opera nell'ambito Energy and Clean Technologies. Daremo sempre più impulso nei prossimi mesi ad attività di animazione, sensibilizzazione e

networking a favore di realtà imprenditoriali locali, fortemente interessate al tema della transizione energetica». Giovanni De Santi, direttore Sustainable Transition Initiative del Politecnico di Torino, ha fatto il punto sugli scenari internazionali: «La transizione energetica deve avvenire nel minor tempo possibile. Eppure, l'assetto normativo europeo è ancora inadatto e obsoleto. L'Italia si trova di fronte a sfide epocali: come diventare indipendenti nella produzione di energia pulita, considerando che da

noi non esiste l'opzione nucleare? E come affrontare la mission Impossible del Green Buildings Plan, quando in Italia oltre 9 milioni di edifici attualmente sarebbero al di fuori degli standard imposti?». Gianni Filippa, presidente di Cnvv, ha espresso la convinzione «che il Politecnico di Torino sia una guida importante per l'innovazione, specialmente mantenendo il dialogo già avviato con un'altra realtà per noi fondamentale: l'Università del Piemonte Orientale».



Missione. L'incontro si è svolto a Vercelli nella sede di Confindustria che lo ha organizzato assieme con il Consorzio Univer Vercelli (al centro, il neo rettore del Politecnico di Torino, Stefano Corgnati)

Distretto valvole e rubinetti, un osservatorio per i monitor

Fondazione Academy Borgomanero

A Borgomanero nasce l'Osservatorio economico sul territorio. Ad attivarlo è stata la Fondazione Academy, costituita nel 2023 da Confindustria Novara Vercelli Valsesia (Cnvv) per occuparsi di formazione su robotica e meccatronica, con l'obiettivo di monitorare sia le attività del distretto rubinetti valvole sia del sistema locale borgomanerese.

La supervisione e la consulenza scientifica dell'Osservatorio sono state affidate a Marco Fortis, vicepresidente e direttore di Fondazione Edison, che dagli anni Novanta studia e analizza le dinamiche di sviluppo dei territori. Sull'Osservatorio viene pubblicata periodicamente un'ampia gamma di dati: export del settore e incidenza sulla bilancia commerciale con l'estero, consumo di cotone, investimenti in macchinari e attrezzature, occupazione in Italia e nel Distretto, numero di imprese e di addetti del settore e nel territorio (suddivisi per Comuni), fatturato aggregato del Distretto.

«L'aggiornamento periodico di queste serie storiche costituisce la base della conoscenza che si vuole condividere, per contribuire nell'azione costante di sottolineare il valore industriale di cui il nostro territorio dispone, a partire dal tasso di innovazione e ricerca, per promuoverne il potenziale anche al fine di attrarre

Il prossimo 10 giugno partirà il primo corso di macchine a controllo numerico solo per donne

talenti - spiega Giovanni Campagnoli, direttore della Fondazione Academy -. La digitalizzazione delle fabbriche ha, infatti, portato a un tasso di eccellenza molto alto, con una forte attenzione su produzioni che consentono sia un efficace risparmio di acqua, sia un alto livello di efficienza energetica, in linea con l'Agenda Onu 2030. Un impegno concreto anche al risparmio energetico degli stessi processi produttivi delle aziende, che dal 2025 verrà certificato nei «Bilanci di impatto», che affiancheranno quelli economici».

Il primo report dell'Osservatorio, pubblicato il 5 aprile 2024, è disponibile all'indirizzo www.fondazioneacademy.it/index.php/courses/osservatorio.

Intanto la Fondazione Academy, dopo aver chiuso il primo anno di attività formativa con un bilancio di 250 corsisti e 37 imprese beneficiarie, ha deciso di ampliare la propria sede di 120 metri quadrati per collocare nuovi macchinari per altri corsi: un tornio Dmg Mori, un centro di lavoro Brother, un tavolo di misurazione Microplan, un'isola robotizzata ed un laboratorio didattico sulla cromatura.

E sul fronte della formazione, da segnalare l'avvio il prossimo 10 giugno a Borgomanero del primo corso di Cnc (macchine a controllo numerico) rivolto a "sole donne", in collaborazione con Umans Agenzia per il lavoro, e con gli sei imprese leader del territorio, a cui possono aggiungersene altre sei. Dopo i due corsi di robotica al femminile dello scorso anno (tra i primi in Italia), si tratta di un nuovo percorso, sempre gratuito, di 250 ore per donne disoccupate, con assunzione assicurata a chi arriverà all'attestato finale.

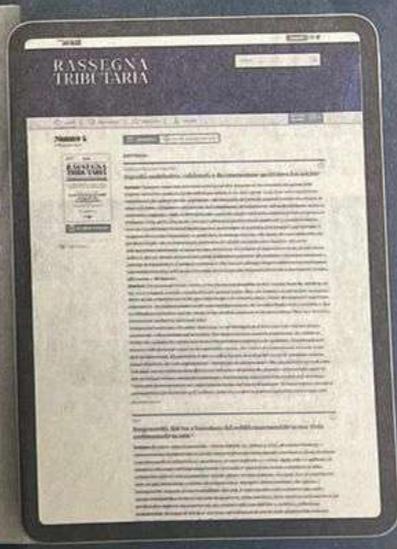
-80%

LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI
L'ateneo sostiene il Comune di Torino nel progetto di Carbon Neutrality che ha come obiettivo la riduzione dell'80% delle emissioni di CO2

CONSULENZA SCIENTIFICA
La supervisione e la consulenza scientifica dell'Osservatorio sono state affidate a Marco Fortis, vicepresidente e direttore di Fondazione Edison

RASSEGNA TRIBUTARIA

La più prestigiosa rivista trimestrale di approfondimento dottrinario sul diritto tributario



Rassegna Tributaria si avvale della collaborazione dei più autorevoli studiosi di Diritto tributario delle maggiori Università italiane e conta la presenza di titolari studiosi di Università europee. Le sezioni: **Dottrina** con contributi di approfondimento teorico, **Profili istituzionali** con taglio più propositivo, **Giurisprudenza tributaria** di commento delle pronunce delle maggiori giurisdizioni italiane ed estere, europee ed internazionali, **Pratica ragionata** dedicata alla riflessione sulla legislazione, sulla sua attuazione, sull'azione dell'Amministrazione finanziaria.



RINNOVA OGGI STESSO IL TUO ABBONAMENTO:
ilssole24ore.com/rinnovi24

NON SEI ANCORA ABBONATO? SCOPRI DI PIÙ SU:
ilssole24ore.com/rassegnatributaria



24 ORE PROFESSIONALE

GRUPPO 24 ORE